

**Programma di attuazione dell'Accordo di cooperazione culturale tra
il Governo della Repubblica Italiana
e il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare
per gli anni 2022-2025**

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare, in seguito denominati "le Parti",

al fine di contribuire all'approfondimento dei legami di amicizia tra i due Paesi,

considerato il Trattato di Amicizia, Buon Vicinato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Algerina Democratica e Popolare, firmato ad Algeri il 27 gennaio 2003;

desiderosi di ampliare lo scambio nei settori della cultura, dell'educazione, e in conformità con l'articolo 17 dell'Accordo di Cooperazione nel campo culturale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare, firmato ad Algeri il 3 giugno 2002, hanno convenuto di realizzare il Programma di cooperazione culturale per gli anni 2022 - 2025.

1. Cooperazione universitaria

Le Parti si impegnano a cooperare nel campo della formazione accademica. Incoraggiano i contatti diretti e la conclusione di accordi di cooperazione tra le università e tra gli istituti di istruzione superiore e di ricerca dei due Paesi.

Le Parti favoriranno l'integrazione della cooperazione interuniversitaria algerino - italiana dei programmi dell'Unione europea, tra cui i programmi "Erasmus plus", "Horizon 2020", "PRIMA" e "FOSC", con un'apertura sulla cooperazione internazionale.

Le Parti si impegnano a proseguire i loro sforzi comuni per la realizzazione dell'Area Euro-Mediterranea di Istruzione Superiore. Tale iniziativa ha origine nel processo di Barcellona ed è stato rafforzato con le due Conferenze Ministeriali tenutesi a Catania nel 2003 e nel 2005, sino alla creazione dell'Unione per il Mediterraneo nel 2008.

Le Parti incoraggeranno la cooperazione fra le università algerine e italiane. A tal fine, si impegnano a:

- Promuovere la mobilità studentesca, nell'ambito di specifici programmi di scambio;
- Promuovere lo scambio di esperti, docenti e ricercatori, preposti all'organizzazione di seminari e convegni su temi specifici e innovativi;
- Promuovere l'attivazione di accordi di collaborazione tra le istituzioni universitarie dei due Paesi;

- Promuovere l'organizzazione di incontri su temi di comune interesse, la partecipazione a colloqui, simposi e conferenze internazionali organizzati, rispettivamente, in ciascuno dei due Paesi;

- Istituire un meccanismo di monitoraggio e supporto per facilitare e attuare i vari accordi di cooperazione e scambio interuniversitari esistenti tra i due Paesi.

Entrambe le Parti si riuniscono periodicamente per verificare l'attuale livello di cooperazione, e designeranno un ente in ogni Paese con il compito di aggiornare una banca dati dei programmi in corso. In collaborazione con gli istituti universitari e di ricerca, entrambe le Parti incoraggeranno e sosterranno l'organizzazione delle cosiddette "Giornate della cooperazione accademica e di ricerca italo – algerine Università – Imprese - Territori" che si terranno regolarmente presso varie istituzioni accademiche nella Repubblica democratica e popolare di Algeria.

2. Borse di studio

La Parte italiana proporrà annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, mensilità di borse di studio per laureati e studenti algerini per la frequenza di corsi AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca, progetti di studio in cotutela e corsi di perfezionamento della lingua italiana.

La Parte italiana accorderà l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione di quelle croniche e dei servizi odontotecnici, e l'esonero parziale dalle tasse universitarie, se ciò è previsto dalle stesse università interessate ai vincitori delle borse.

La Parte algerina proporrà per ogni anno di validità del presente programma esecutivo, 50 mensilità di borse di studio di specializzazione in lingua e letteratura araba, con la completa presa in carico e incluso l'alloggio dei candidati italiani che saranno proposti ufficialmente dalle autorità del loro Paese.

Le Parti si impegnano inoltre a sostenere e facilitare la concessione di borse di studio offerte da organizzazioni (Università, Istituti di ricerca, Fondazioni e Regioni) oltre a quelle governative.

3. La cooperazione nella promozione delle lingue dei due Paesi

Facendo seguito al positivo inserimento della lingua italiana come materia curricolare nelle scuole secondarie algerine, ciascuna Parte si adopera per diffondere nel suo Paese la lingua e la cultura dell'altra Parte.

Le Parti prendono in considerazione la possibilità di creare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nuove cattedre o di organizzare corsi di lingua italiana in alcune università algerine e contribuire alla formazione degli insegnanti algerini di

lingua italiana, e la concessione di libri e di materiale audiovisivo e didattico per l'insegnamento della lingua.

La Parte italiana manifesta la disponibilità del Ministero dell'Istruzione a sostenere la partecipazione di uno o due insegnanti algerini di lingua e letteratura italiana, durante i corsi estivi di perfezionamento della lingua italiana, organizzati ogni anno dal Ministero Italiano stesso, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio.

Le Parti incoraggeranno la promozione della lingua italiana in Algeria attraverso corsi e attività culturali organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura di Algeri. In particolare, le due Parti incoraggiano l'organizzazione di corsi di lingua così come l'organizzazione di corsi tematici nei principali settori culturali italiani (film, musica, design, ecc.).

4. Cooperazione in materia di formazione artistica ed educazione

Le Parti promuovono lo sviluppo della cooperazione tra le istituzioni italiane e algerine specializzate nella formazione di alto livello nel campo artistico, musicale e coreutico.

La Parte italiana promuove la formazione professionale locale attraverso l'organizzazione di corsi e attività per il trasferimento di competenze nei principali settori dell'artigianato e artistico.

Le Parti sono disposte a facilitare gli scambi tra le Istituzioni italiane ed algerine di formazione artistica, musicale e coreutica (istituti di insegnamento superiore) seguenti:

- Accademie di Belle Arti (Italia) / Ecole Supérieure des Beaux Arts (Algeria)
- Conservatorio di Musica (Italia) / Institut National Supérieur de Musique (Algeria),
- Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" (Italia) / Institut Supérieur des Métiers des Arts du Spectacle et de l'Audiovisuel (Algeria)
- Accademia Nazionale di Danza (Italia) / Ballet National de l'Opera d'Alger (Algeria)
- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – ISIA (Italia) / Institut Supérieur des Métiers des Arts du Spectacle et de l'Audiovisuel (Algeria)

5. Cooperazione nei settori dell'arte, del teatro e della danza

Le Parti incoraggiano la partecipazione ai festival e agli eventi culturali organizzati nei due Paesi, così come la formazione sull'organizzazione degli stessi.

Ciascuna Parte incoraggia la partecipazione di artisti o di gruppi di artisti del Paese dell'altra Parte a manifestazioni culturali organizzate nel proprio territorio. Ciascuna

Parte promuove l'organizzazione nel suo territorio, di mostre, spettacoli e tournée di artisti o di gruppi di artisti appartenenti all'altro Paese.

Le Parti si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a facilitare la presentazione delle domande per la richiesta dei visti per gli artisti che partecipano a manifestazioni artistiche e culturali, alle condizioni che saranno comunicate anticipatamente tramite i canali diplomatici.

Le Parti promuovono la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le organizzazioni e le associazioni che operano nel campo della cultura e dell'arte in entrambi i Paesi, così come la realizzazione di programmi comuni.

La Parte italiana informa che – nel suo calendario annuale di attività culturali all'estero – sono previste giornate e settimane dedicate ad alcuni settori prioritari (in particolare lingua italiana, arte contemporanea, musica, cinema e industrie creative) con eventi culturali che si svolgono contemporaneamente in tutto il mondo.

6. Cooperazione nel campo del restauro, della conservazione, e della tutela del patrimonio culturale.

Le Parti si scambiano le informazioni, le pubblicazioni e le competenze nel campo dell'archeologia, della promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, e promuovono l'attuazione di programmi comuni e l'organizzazione di corsi di formazione riguardanti i predetti campi.

Le Parti hanno convenuto di rilanciare il progetto per la realizzazione della Carta dell'Algeria Orientale e la produzione del primo volume "Il patrimonio archeologico dell'Algeria nordorientale, il paesaggio rurale, le produzioni agricole, le fattorie e i cimiteri dei primi sette secoli della nostra era", che sarà pubblicato nel Bulletin d'Archéologie Algérienne, organo del Centro Nazionale di Ricerca in Archeologia, a seguito dei risultati di tutto il lavoro di ricerca sul patrimonio archeologico algerino svolto nel quadro delle precedenti Convenzioni nel corso degli anni (2003-2006) e (2009-2011) nel suddetto Bollettino.

Le Parti si impegnano a promuovere la cooperazione tra l'Istituto Centrale per il Restauro (Italia) e la Scuola Nazionale Superiore di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Algeria) conformemente alla Convenzione Quadro di cooperazione scientifica, firmata il 6 novembre 2021 a Algeri. Nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, le Parti favoriscono la cooperazione in materia di restauro delle collezioni museali ed incoraggiano gli scambi tra i musei dei due Paesi.

Le Parti porranno particolare attenzione alla collaborazione in attuazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni Internazionali UNESCO del 1972 sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale, e del 2003 sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare

nell'attuazione degli obblighi prescritti dalla Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali.

Le Parti si impegnano a collaborare al fine di contrastare il traffico illecito di beni culturali con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulla Prevenzione e Proibizione degli Illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali, come anche di quelli derivanti dalla Convenzione Internazionale UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali Rubati ed Illecitamente Esportati.

Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella protezione del patrimonio culturale sommerso, secondo le rispettive legislazioni in materia di archeologia subacquea e nel rispetto degli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 2001 sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo.

In termini di collaborazione di contrasto al traffico illecito di beni culturali, la Parte italiana ribadisce la sua volontà di stabilire con la Parte algerina delle attività di formazione specializzata per le forze di polizia e doganali della Repubblica Democratica Popolare di Algeria, concentrandosi soprattutto sulle caratteristiche tecniche, la gestione e l'utilizzo della Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti.

In particolare, nel campo dell'archeologia, dato il valore e il significato dell'Archeologia romana nella storia di entrambi i Paesi e le loro relazioni bilaterali, le due Parti auspicano la realizzazione di un programma di valorizzazione dei siti archeologici romani nella Repubblica Algerina Democratica e Popolare. Ciò comprenderà un aggiornamento del loro repertorio, il restauro e la conservazione, così come il recupero in campo scientifico, culturale e turistico.

Il programma prevede lo scambio di informazioni e la cooperazione tra esperti italiani, algerini e, se del caso, di paesi terzi, oltre all'organizzazione di corsi di formazione globali e l'apprendimento delle competenze professionali legate al campo della archeologia e del turismo culturale.

7. Cooperazione nel settore delle biblioteche

Le Parti incoraggiano gli scambi tra le biblioteche nazionali algerine e italiane, nonché tra il Centro nazionale algerino dei libri e la sua controparte italiana.

Entrambe le Parti, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti interni, del prestito di opere d'arte e dei manoscritti appartenenti alle biblioteche nazionali dei due Paesi per le mostre, incoraggiano lo scambio di riproduzioni di queste opere.

Entrambe le Parti esaminano la possibilità di scambio di esperti per la creazione, il restauro, la catalogazione e la digitalizzazione del fondo documentario e la promozione del patrimonio del libro.

Le Parti cooperano nel campo della formazione di bibliotecari, archivisti e curatori delle collezioni delle biblioteche pubbliche di lettura.

8. Cooperazione nel campo dell'editoria

Le Parti sviluppano e rafforzano la cooperazione nel campo dell'editoria, la coedizione, l'importazione e l'esportazione dei libri, conformemente alle leggi applicabili in ciascun Paese.

Le Parti incoraggiano la partecipazione ai Saloni internazionali del libro organizzati in ciascun Paese.

Entrambe le Parti incoraggeranno la partecipazione ai Premi dedicati a promuovere la traduzione delle opere scritte nella lingua di uno dei due Paesi nella lingua dell'altro Paese.

A tal fine, la Parte italiana incoraggia la partecipazione ai seguenti Premi destinati a traduttori ed editori di libri in lingua italiana nella lingua straniera: "Premio Nazionale per la Traduzione", organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal Ministero della Cultura italiano - Premio o contributi finanziari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale) per gli editori e traduttori italiani e/o stranieri che sviluppino proposte per la promozione della cultura italiana attraverso la divulgazione del libro italiano, la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché la produzione, il doppiaggio e la sotto titolazione di cortometraggi e lungometraggi destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

Le domande devono essere presentate per via diplomatica.

9. Cooperazione nel settore del diritto d'autore

Entrambe le Parti incoraggeranno la creazione di una proficua collaborazione tra le autorità competenti dei due Paesi responsabili della protezione dei diritti d'autore e connessi:

- per la Parte algerina: Ufficio Nazionale dei diritti d'autore e dei diritti connessi;
- per la Parte Italiana: Ministero della Cultura italiano.

10. Cooperazione nel settore del cinema

Le Parti favoriscono la cooperazione nel settore della cinematografia e la reciproca partecipazione ai festival cinematografici che si svolgono in Algeria e in Italia, nonché la promozione dei festival cinematografici o settimane del cinema del Paese di una delle due Parti sul territorio dell'altra.

Entrambe le Parti incoraggeranno i contatti e gli scambi tra gli organismi, le associazioni professionali del settore cinematografico in entrambi i Paesi.

Le Parti sono interessate ad implementare le trattative per la stipula dell'Accordo bilaterale di coproduzione cinematografica.

11. Cooperazione nel settore degli archivi

Entrambe le Parti ribadiscono la volontà comune di promuovere la cooperazione in materia di archivi, come concordato con il Memorandum d'Intesa firmato ad Algeri il 14 novembre 2012.

12. La cooperazione nel campo della televisione e la radiodiffusione

Le Parti favoriranno gli scambi reciproci nel settore televisivo e radiofonico attraverso la conclusione di intese dirette tra gli organismi interessati.

13. Cooperazione nel settore dello sport

Le Parti si adoperano per sviluppare la cooperazione nelle varie discipline sportive, favorendo in Particolare i contatti tra gli organi e le strutture competenti, nello specifico i Comitati Olimpici e le Federazioni sportive dei due Paesi.

Le Parti si atterranno agli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 19 ottobre 2005 contro il doping nello sport.

14. Diritti umani

Le Parti incoraggiano iniziative finalizzate alla promozione dei diritti umani.

15. Disposizioni finali

Il presente Programma Applicativo non esclude la possibilità di concordare, attraverso i canali diplomatici, su altre iniziative che non siano previste, a condizione che siano preventivamente approvati dalle autorità competenti di entrambe le Parti.

Le Parti convengono che tutte le iniziative, oltre a quelle relative ai progetti di ricerca scientifica congiunti, menzionati nel presente Programma di Applicazione saranno realizzate entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle normative vigenti in ognuno dei due Paesi, oltre alle disposizioni previste in appendice al presente Programma.

Gli ingressi e i soggiorni nei territori di entrambe le Parti associate alle attività di questo programma devono essere effettuati in conformità con le leggi e i regolamenti

Termini e Condizioni Generali

1) Scambio di visite:

Lo scambio di visite previste in questo programma, tranne che per lo scambio di persone coinvolte nei progetti di ricerche scientifiche, che congiunti si svolgeranno come segue:

La Parte inviante:

informare la Parte ricevente attraverso i canali diplomatici, con sufficiente preavviso, quanto segue:

- i nomi e la nazionalità dei candidati (per la Parte italiana, i candidati possono essere cittadini italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea)
- curriculum vitae, indicando il livello di conoscenza delle lingue straniere,
- lo scopo della visita, la durata e il relativo programma;
- la presa in carico delle spese di viaggio internazionale dei suoi inviati, nonché delle spese di missione.

La Parte ospitante:

- confermerà la sua accettazione definitiva della visita 15 giorni prima della data prevista per la suddetta;
- fornirà il trasporto interno legato allo scopo della visita e assicurerà, per quanto possibile e in conformità con le sue norme vigenti, alloggio, indennità o altre forme di assistenza per facilitare il soggiorno degli inviati dell'altra Parte.

2) Scambio di mostre

Le Parti auspicano la realizzazione, durante il periodo di vigenza di questo Programma, di mostre di elevato livello. I dettagli di tali scambi, inclusi quelli a carattere finanziario, saranno stabiliti caso per caso attraverso i canali diplomatici.

3) Cooperazione nel settore del cinema

Le modalità di cooperazione nel campo del cinema saranno stabilite di comune accordo fra le due Parti.

in vigore in ogni Paese, e nel rispetto degli obblighi derivanti dagli Accordi e Convenzioni internazionali firmati dai due Paesi e dagli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

La risoluzione delle controversie e qualsiasi interpretazione relativa a questo programma saranno condotte attraverso i canali diplomatici.

Il presente Programma di attuazione può essere modificato di comune accordo tra le Parti, per iscritto e per via diplomatica.

L'allegato costituisce parte integrante del presente programma.

Il presente Programma Applicativo entrerà in vigore alla data della sua firma e resterà valido fino al 31 dicembre 2025.

Fatto a Roma il 26/5/2022, in tre esemplari originali in lingua italiana, francese e araba, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Luigi Di Maio
Ministro degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale



Per il Governo della Repubblica Algerina
Democratica e Popolare

Ramtane Lamamya
Ministro per gli Affari Esteri e la Comunità
Nazionale all'Estero

